SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00011593
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0100011593 A
RVES - Codice bene componente	0100011594
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione pittorica

OGTV - Identificazione	ciclo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSF - A	1674
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Fea Antonio
AUTA - Dati anagrafici	notizie dal 1633/ 1665
AUTH - Sigla per citazione	00003276
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Fea Giovan Francesco
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1617 c.a.-1679
AUTH - Sigla per citazione	00003277
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di	

conservazione	NR (recupero pregresso)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il ciclo è costituito da tre dipinti: quello centrale, di forma ottagonale, è dedicato alla Natività, mentre i due laterali, di forma ovale, raffigurano l'annunciazione e la Presrentazione al tempio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Esiste un capitolato del 9/4/1667 di Giovanni, Giuseppe Maria e Giovanni Domenico per finire l'opera della cappella, secondo il capitolato del 14/ 7/ 1664 fatto col padre in due partite, una a spese della Madama Reale di 700 ducatoni e l'altra alle spese della professoressa Ludovica vedova del Principe Maurizio fondatore di tal cappella "ch'in essa aveva in suo vivente già per altri 700, ascendente detta partita a ducatoni 550". Per le quali 2 partite resta compiuta (...) con putti statue e stucchi nella volta e facciata (...) onde adempire il capitolato del 8/ 7/ 1666 fatto con Carlone (cfr. GIANAZZO DI PAMPARATO, Il Principe Cardinale Maurizio di Savoia mecenate dei letterati e artisti, Torino 1891, pp. 39-40). Gli affreschi furono forse eseguiti dai Fea che lavorarono con le maestranze luganesi dei Carlone; innumerevoli furono gli esempi di tali collaborazioni in Piemonte. Sarebbero posteriori o paralleli ai dipinti realizzati dagli artisti a Palazzo reale fra il 1658 e il 1661. Verosimilmente confrontabili, secondo quando scrive la Griseri, alle incisioni del Boetto del 1643, ora conservate presso la Biblioteca Reale di Torino, ed agli affreschi del Fiammenghino delle cappelle del Crocifisso e di S. Sebastiano in S. Celso a Milano. Del loro operare in questo lavoro non è fatta menzione alcuna nei documenti riportati da Baudi di Vesme, attinenti l'intera fabbrica della Cappella affidata a Tommaso Carlone prima e ai figli in seguito alla sua morte. E' possibile quindi, come afferma il Pamparato, un loro intervento, indipendentemente dai Carlone, ancora vivente il finanziatore della cappella, il Cardinal Maurizio di Savoia. E' da notare, inoltre, che il Castellamonte, secondo Vesme, ricorda che il pagamento conclusivo, per il completamento dell'intera cappella, fu fatto il 4 agosto 1667 a tutti e tre i fratelli Carlone, compreso Giovanni Andrea, pittore. Pertanto se detto pagamento non avvenne per debito d'entità, come non pare, è possibile supporre un finanziamento per opere compiute da Giovanni Carlone e quindi pitture e la cappella non contiene altre pitture. Per la bibliografia si veda A. BAUDI DI VESME, L'arte in Piemonte dal XVI al XVIII secolo, Torino 1963, p. 273; A. GRISERI, Pittura in V. VIALE (a cura di), Il Barocco piemontese, catalogo della mostra, Torino 1963, p. 29; N. CARBONERI, A. GRISERI, Giovenale Boetto, Fossano 1966.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 21042
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gianazzo di Pamparato
BIBD - Anno di edizione	1891
BIBN - V., pp., nn.	pp. 39-40
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Griseri A.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	p. 29
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Griseri A./ Carboneri N.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	p. 29
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Baudi di Vesme A.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBN - V., pp., nn.	p. 273
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Benazzo R.
FUR - Funzionario responsabile	Mazzini F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)